



IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE
Presidente della Regione Abruzzo

Prot. n. 3122/AG del 28 MAG. 2010

Ai Sindaci del cratere del sisma ai
sensi dei decreti del Commissario
delegato
Ex DPCM 6 aprile 2009
Loro sedi

Al Generale Coordinatore delle
Forze Armate per l'esigenza
sisma
c. a. Gen. Dino Schiavetti
L'Aquila

Al Direttore regionale del Corpo
dei Vigili del Fuoco
c. a. ing. Giuseppe Romano
L'Aquila

Al Comandante provinciale del
Corpo dei Vigili del Fuoco
c. a. ing. Roberto Lupica
L'Aquila

Al Presidente dell'ASM
c. a. Ing. Manuela Villacroce
L'Aquila

Al Direttore della Soprintendenza
per i beni ambientali,
architettonici, artistici e storici
dell'Abruzzo
c.a. Arch. Maggi
L'Aquila

Al Direttore Dipartimento
Provinciale dell' ARTA
c. a. Dott.ssa Romana Cialfi
L'Aquila

Al Direttore Generale
della ASL - 4
c. a. Dott. Giancarlo Silveri
L'Aquila



IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE
Presidente della Regione Abruzzo

Al Coordinatore della Struttura
Tecnica di Missione del
Al Direttore Generale
Dell'Ispettorato del Lavoro
L'Aquila

All' ITC -CNR
Ing. Giandomenico Cifani
c/o Scuola G.d.F.
Via Delle Fiamme Gialle
Coppito - L'Aquila

Alla Regione Abruzzo
Direzione Protezione Civile e
Ambiente
c. a. Dott. Franco Gerardini
L'Aquila

Alla Regione Abruzzo
Struttura Gestione Emergenza
c/o Scuola G.d.F.
Via Delle Fiamme Gialle
Coppito - L'Aquila

Alla Provincia dell'Aquila
c. a. Ing. Francesco Bonanni
L'Aquila

Alla Provincia di Pescara
Pescara

Alla Provincia di Teramo
Teramo

Al Comune di L'Aquila
c. a. Ing. Paola D'Ascanio
L'Aquila

e, p.c. Al Vice Commissario delegato
per la ricostruzione
dott. Massimo Cialente
L'Aquila



IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE
Presidente della Regione Abruzzo

Al coordinatore della Struttura
Tecnica di Missione del
Commissario delegato per la
ricostruzione
c.a. arch. Gaetano Fontana
L'Aquila

Al Presidente e Amministratore
delegato della Sogesid SpA
c. a. Avv. Vincenzo Assenza
ROMA

Oggetto: Gestione dei materiali derivanti dal crollo degli edifici pubblici e privati nonché di quelli provenienti dalla demolizione degli edifici danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo.

I. Disposizioni relative al comune di L'Aquila

Al fine di portare a regime le operazioni di raccolta, selezione, separazione, recupero e smaltimento dei materiali derivanti dal crollo degli edifici pubblici e privati, da attività svolte per la messa in sicurezza e da attività eseguite da ditte private sulla base di Ordinanze sindacali, ai sensi della disposizione di cui al decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, nonché delle disposizioni contenute nelle Ordinanze di protezione civile emesse a seguito del sisma e, in particolare, dall'articolo 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 marzo 2010 n. 3857, a far data dalla emanazione del presente provvedimento le disposizioni contenute nella nota n. 2305/AG del 18 marzo 2010 sono integrate dalle seguenti ulteriori disposizioni:

1. i Vigili del Fuoco, d'intesa con l'ITC – CNR, procedono alla stima della quantificazione del materiale derivante dai crolli e dalle demolizioni da conferire, in modo da programmare l'allestimento, le attività ed il numero dei nuovi siti di conferimento;
2. ASM, d'intesa con i Vigili del Fuoco, – su richiesta delle ditte che eseguono attività di rimozione e demolizione con oneri a carico delle risorse destinate alle attività per il superamento dell'emergenza sulla base di Ordinanze sindacali – può collocare, all'interno di aree di cantiere, ulteriori contenitori nei quali le ditte medesime conferiscono separatamente i beni di cui al punto 3.1. ed i rifiuti di cui al punto 3.3. Il conferimento avviene secondo le modalità concordate con la stessa ASM e tenuto conto delle esigenze di trasporto e movimentazione dei



IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE Presidente della Regione Abruzzo

- contenitori. Il costo dei contenitori è a carico delle ditte richiedenti ed è a ristoro dei costi sostenuti dalla ASM;
3. le ditte che eseguono le attività di rimozione delle macerie e di demolizione per la messa in sicurezza, sulla base di Ordinanze sindacali, conferiscono ai luoghi di conferimento allestiti e gestiti da ASM ovvero all'interno di contenitori collocati in aree di cantiere, in modo separato:
 - 3.1 i beni di interesse architettonico, artistico e storico secondo le indicazioni della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici dell'Abruzzo, che indica, anche, la tipologia di contenitori da utilizzare, nonché, di concerto con l'ASM ed i Vigili del Fuoco, il sito di permanenza;
 - 3.2 i beni ed effetti di valore anche simbolico secondo le indicazioni delle Forze dell'ordine, definite anche con riferimento alla conservazione degli stessi;
 - 3.3 le seguenti tipologie di rifiuti: pericolosi; contenenti amianto; da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE); altri rifiuti eterogenei, ingombranti, metallici, in legno e rifiuti inerti di demolizione ed altri eventuali rifiuti, su indicazione del gestore dei luoghi di conferimento;
 - 3.4 ASM indica alle ditte incaricate dei lavori su immobili oggetto di Ordinanze sindacali le modalità di conferimento ed i limiti quantitativi per il conferimento dei rifiuti inerti da attività di demolizione;
 4. ASM assicura il controllo sul materiale separato e depositato nei contenitori collocati sia presso i luoghi di conferimento sia, a campione, all'interno delle aree di cantiere;
 5. i responsabili tecnici delle imprese che eseguono le attività di demolizione per la messa in sicurezza, disposte con ordinanze sindacali, e di rimozione delle macerie, assicurano il controllo sul materiale separato e depositato nei contenitori all'interno delle aree di cantiere;
 6. ASM esegue sui materiali giacenti sulle vie e sulle piazze e sui siti di crollo:
 - 6.1 la selezione agli effetti della conservazione dei beni di interesse architettonico, artistico e storico nonché dei beni ed effetti di valore anche simbolico secondo le indicazioni rispettivamente della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici dell'Abruzzo e delle Forze dell'Ordine;
 - 6.2 la separazione delle frazioni da avviare a recupero (ferro, legno, RAEE, ingombranti, inerti da costruzione e demolizioni, etc...) nonché delle frazioni da avviare a smaltimento (rifiuti pericolosi, rifiuti contenenti amianto, rifiuti eterogenei, di scarto, etc...);



IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE
Presidente della Regione Abruzzo

7. ASM esegue la selezione e la separazione di cui al punto 6 sui materiali derivanti dalle attività di rimozione e demolizione eseguite da soggetti pubblici;
8. ASM gestisce la Cava ex Teges in località Pontignone, già individuata come deposito temporaneo e stoccaggio provvisorio (R13), e riceve nella medesima i rifiuti inerti da costruzione e demolizione, per la classificazione ai fini delle successive attività di recupero e/o smaltimento; a tal fine il materiale inerte è trattato per la trasformazione in materia prima seconda idonea al riutilizzo e ad attività di ripristino ambientale;
9. ASM, su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, può ricevere nella Cava ex Teges il materiale derivante dalle rimozioni e delle demolizioni disposte dalla medesima Autorità, provvedendo alle attività di selezione e di separazione qualora non risultino già effettuate;
10. I Vigili del Fuoco e l'Esercito assicurano il trasporto, al sito di deposito temporaneo/stoccaggio provvisorio localizzato nella Cava ex Teges, dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione derivanti dalle attività di separazione di cui ai precedenti punti 6. e 7., utilizzando i mezzi e le attrezzature già in dotazione, nonché quelli messi a disposizione dal Commissario delegato per la ricostruzione, sulla base di quanto indicato alla lettera A.;
11. I Vigili del Fuoco e l'Esercito assicurano, su richiesta di ASM, il trasporto dei contenitori, contenenti i rifiuti di cui al punto 10 ed allestiti dalla medesima ASM su Ordinanza sindacale, dai luoghi di conferimento fino alle destinazioni individuate ed impiegando mezzi ed attrezzature resi disponibili, sulla base di quanto indicato alla lettera A.;
12. L'Esercito dà avvio alle operazioni necessarie per assicurare il montaggio del ponte provvisorio (Bailey) per consentire il transito dei mezzi pesanti su via XX Settembre in L'Aquila;
13. ASM assicura la conservazione dei beni di interesse architettonico, artistico e storico secondo le indicazioni della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici dell'Abruzzo nonché dei beni ed effetti di valore anche simbolico secondo le indicazioni delle Forze dell'ordine, formulando, a tali fini, di concerto, idonei protocolli;
14. ASM assicura l'avvio a recupero dei rifiuti di ferro, legno, RAEE, ingombranti, inerti da costruzione e demolizione ed altri eventuali rifiuti recuperabili;
15. ASM avvia a smaltimento i rifiuti pericolosi, i rifiuti contenenti amianto, i rifiuti eterogenei, di scarto ed altri rifiuti da destinare a smaltimento direttamente o tramite ditte dalla stessa incaricate e in possesso di requisiti specifici;



IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE

Presidente della Regione Abruzzo

16. ARTA ed ASL vigilano sulla corretta gestione del materiale selezionato di cui al presente provvedimento;
17. La Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici dell'Abruzzo vigila al fine di garantire l'applicazione delle indicazioni atte ad assicurare la selezione e la conservazione dei beni di interesse architettonico, artistico e storico;
18. Le Forze dell'ordine vigilano al fine di assicurare la selezione e la conservazione dei beni ed effetti di valore anche simbolico, rinvenuti durante le operazioni su elencate, nonché la corretta gestione di tutte le frazioni separate del materiale di cui alla presente ordinanza;
19. l'Ispettorato del Lavoro assicura la vigilanza per gli aspetti connessi alla sicurezza dei lavoratori;
20. Le Ditte incaricate della rimozione delle macerie prodotte da crolli e demolizioni in data antecedente a quella del presente provvedimento adottano le procedure e le modalità definite al punto 3.

Al fine di assicurare quanto necessario per l'attuazione della presente ordinanza ed al fine di accelerare il processo di rimozione delle macerie:

- A. Al fine di avviare con ogni urgenza la fase preliminare di analisi, sperimentazione e messa a punto di procedure, tempi e tecniche utili per portare a regime le operazioni di raccolta, selezione, separazione, recupero e smaltimento dei materiali derivanti dal crollo degli edifici pubblici e privati, da attività svolte per la messa in sicurezza e da attività eseguite da ditte private, sulla base di Ordinanze sindacali, i Vigili del Fuoco sono autorizzati all'acquisizione urgente, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 163/2006, di mezzi idonei alle attività sopra descritte (carico, scarico e trasporto dei contenitori di macerie), fino ad un massimo di 10 unità, conformemente alle richieste di cui alla nota del 8 aprile 2010 prot. N. 7600 dei Vigili del Fuoco, fino all'importo massimo stimato di euro 934.000,00 oltre IVA; a tal fine i Vigili del Fuoco, nella persona del Direttore regionale del Corpo dei Vigili del Fuoco, è delegato alle suddette acquisizioni, da effettuarsi anche con le deroghe previste per il Commissario delegato per la ricostruzione con O.P.C.M. n. 3753 del 6 aprile 2009 e 3833 del 22 dicembre 2009;
- B. ASM è autorizzata all'acquisizione dei mezzi di cui alle richieste del 4 maggio 2010 prot. N. 769, limitatamente alla priorità 1, con le modalità di cui alla lettera A;
- C. La Struttura Gestione Emergenza della regione Abruzzo provvede a rinnovare i contratti di manutenzione e riparazione dei mezzi utilizzati, ricevuti in consegna



IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE

Presidente della Regione Abruzzo

dal Dipartimento della Protezione Civile ovvero forniti in concorso dalle Forze Armate, sanando eventuali pregressi di lavorazioni cumulatesi dal 1° febbraio 2010;

- D. ASM e ARTA sono autorizzati ad assumere ulteriore personale necessario a far fronte a dimostrate carenze nell'organico, sulla base di documentati programmi di utilizzazione.
- E. La Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici dell'Abruzzo è autorizzata all'acquisizione della strumentazione di cui alla richiesta del 9 aprile 2010 prot. N. 3804.

Il riconoscimento delle spese sostenute per le attività previste nella presente disposizione avviene in base a rendicontazione redatta secondo le indicazioni della Struttura Tecnica di Missione del Commissario delegato per la ricostruzione.

II. Disposizioni relativi agli altri comuni

1. i sindaci dei Comuni – individuati con decreti del Commissario delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e n. 11 del 17 luglio 2009, oltre ai siti di deposito temporaneo di cui all'art.1, comma 2, dell'O.P.C.M. 13 maggio 2009 n. 3767, individuano, d'intesa con la Direzione Protezione Civile e Ambiente della regione Abruzzo e la Struttura di missione del Commissario delegato per la ricostruzione, che acquisisce il parere dei Vigili del Fuoco, uno o più siti nei quali allestire luoghi di conferimento; a tali fini, i Vigili del Fuoco, d'intesa con l'ITC – CNR, procedono alla stima della quantificazione del materiale derivante dai crolli e dalle demolizioni da conferire, in modo da programmare l'allestimento e le attività dei nuovi siti di conferimento;
2. in particolare, per il sito di Barisciano, la Direzione Protezione Civile e Ambiente della regione Abruzzo è incaricata di definire le attività progettuali necessarie ad assicurare l'attivazione degli impianti, d'intesa con il Comune di Barisciano e la provincia dell'Aquila.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Dott. Gianni Chiodi